

COMUNE DI MONSELICE

Provincia di Padova

Relazione dell'organo
di revisione

- sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione
- sullo schema di rendiconto

Anno
2016

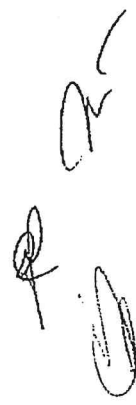
© ANCREL – 2017

L'ORGANO DI REVISIONE

ENRICO GUZZONI

LINO BELLATO

MARIO CONTE



Sommario

INTRODUZIONE.....	5
CONTO DEL BILANCIO.....	6
Verifiche preliminari.....	6
Gestione Finanziaria.....	7
Risultati della gestione.....	7
Saldo di cassa.....	7
Risultato della gestione di competenza	8
Risultato di amministrazione.....	13
La conciliazione tra il risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione.....	14
Fondi spese e rischi futuri.....	16
VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA.....	16
ANALISI DELLE PRINCIPALI POSTE	18
Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	18
Contributi per permesso di costruire	19
Osservazioni: trattasi di residui riferiti a rateizzazioni concesse dall'Ente.....	19
Proventi dei servizi pubblici.....	21
Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada	21
Proventi dei beni dell'ente	22
Spese correnti	23
Spese per il personale.....	23
Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi.....	24
Spese di rappresentanza	25
Spese per autovetture (art.5 comma 2 d.l. 95/2012)	25
Limitazione incarichi in materia informatica (legge n. 228 del 24/12/2012, art. 1 commi 146 e 147).....	25
Interessi passivi e oneri finanziari diversi.....	25
Spese in conto capitale	26
Limitazione acquisto immobil.....	26
Limitazione acquisto mobili e arredi	26
ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO	26
Utilizzo di anticipazione di liquidità Cassa depositi e prestiti	26
Contratti di leasing.....	27
ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI	27
ANALISI E VALUTAZIONE DEI DEBITI FUORI BILANCIO.....	28

Debiti fuori bilancio riconosciuti o segnalati dopo la chiusura dell'esercizio	29
RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI.....	29
Verifica rapporti di debito e credito con società partecipate	29
PARAMETRI DI RISCONTRO DELLA SITUAZIONE DI DEFICITARIETA' STRUTTURALE	29
RESA DEL CONTO DEGLI AGENTI CONTABILI.....	29
RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO	29
IRREGOLARITA' NON SANATE, RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE.....	29
CONCLUSIONI.....	30



Comune di MONSELICE

Organo di revisione

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2016

L'organo di revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario per l'anno 2016, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2016 operando ai sensi e nel rispetto:

- del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del D.lgs. 23 giugno 2011 n.118 e dei principi contabile applicato alla contabilità finanziaria 4/2 e 4/3;
- degli schemi di rendiconto allegato 10 al d.lgs.118/2011;
- dello statuto e del regolamento di contabilità;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

e all'unanimità di voti

Approva

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione e sulla schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2016 del Comune di Monselice che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Monselice (PD), li 22 maggio 2017

L'organo di revisione

Rag. Enrico Guzzoni

Dott. Lino Bellato

Dott. Mario Conte

INTRODUZIONE

I sottoscritti Enrico Guzzoni, Lino Bellato, Mario Conte, revisori nominati con delibera dell'organo consiliare n. 48 del 28 luglio 2015;

- ricevuta in data 17.05.2017 la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2016, approvati con delibera della giunta comunale n. 67 del 27 aprile 2017, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali - di seguito TUEL):

- a) conto del bilancio;
- b) per quanto riguarda:
 - il conto economico e
 - lo stato patrimoniale,

il Comune si riserva di approvare tali documenti contabili entro luglio 2017 con specifica deliberazione consiliare.

Il conto di bilancio è corredato dai seguenti allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo:

- relazione sulla gestione dell'organo esecutivo con allegato l'Indicatore annuale di tempestività dei pagamenti;
- delibera dell'organo esecutivo di riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi;
- conto del tesoriere (art. 226 TUEL);
- conto degli agenti contabili interni ed esterni (art. 233 TUEL);
- il prospetto dimostrativo del risultato di gestione e di amministrazione;
- il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato;
- il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- il prospetto degli accertamenti per titoli, tipologie e categorie (facoltativo per i Comuni sotto 5.000 abitanti);
- il prospetto degli impegni per missioni, programmi e macroaggregati (facoltativo per i Comuni sotto 5.000 abitanti);
- la tabella dimostrativa degli accertamenti assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
- la tabella dimostrativa degli impegni assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
- il prospetto rappresentativo dei costi sostenuti per missione (facoltativo per i Comuni sotto 5.000 abitanti);
- il prospetto delle spese sostenute per l'utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali (facoltativo per i Comuni sotto 5.000 abitanti);
- il prospetto delle spese sostenute per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle regioni (facoltativo per i Comuni sotto 5.000 abitanti);
- il prospetto dei dati SIOPE;
- l'elenco dei residui attivi e passivi provenienti dagli esercizi anteriori a quello di competenza, distintamente per esercizio di provenienza e per capitolo;

- l'elenco dei crediti inesigibili, stralciati dal conto del bilancio, sino al compimento dei termini di prescrizione;
 - l'elenco degli indirizzi internet di pubblicazione del rendiconto della gestione, del bilancio consolidato e del bilancio d'esercizio del penultimo esercizio antecedente a quello cui si riferisce il bilancio di previsione dei soggetti facenti parte del gruppo "amministrazione pubblica" e in mancanza la copia dei rendiconti e del bilancio;
 - la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale (D.M. 18/02/2013);
 - il piano degli indicatori e risultati di bilancio (art. 227 TUEL, c. 5);
 - il Comune non ha contratti relativi a strumenti derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata (art. 62, comma 8 della Legge 133/08);
 - prospetto spese di rappresentanza anno 2016 (art.16, D.L. 138/2011, c. 26 e D.M. 23/1/2012);
 - certificazione rispetto obiettivi anno 2016 del saldo di finanza pubblica;
 - relazione trasmessa alla Sezione di Controllo della Corte dei Conti degli effetti del piano triennale di contenimento delle spese (art.2, Legge 244/07, commi da 594 a 599);
 - attestazione, rilasciata dai responsabili dei servizi, dell'insussistenza alla chiusura dell'esercizio di debiti fuori bilancio;
- † visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2016 con le relative delibere di variazione;
 - † viste le disposizioni del titolo IV del TUEL (organizzazione e personale);
 - † visto l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
 - † visto il D.lgs. 23/06/2011 n. 118;
 - † visti i principi contabili applicabili agli enti locali per l'anno 2016;
 - † visto il regolamento di contabilità approvato con delibera dell'organo consiliare n. 84 del 27 ottobre 1997 e successive modificazioni;

TENUTO CONTO CHE

- † durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL avvalendosi per il controllo di regolarità amministrativa e contabile di tecniche motivate di campionamento;
- † Il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- † Si è provveduto a verificare la regolarità ed i presupposti delle variazioni di bilancio approvate nel corso dell'esercizio dalla Giunta, dal responsabile del servizio finanziario e dai dirigenti, anche nel corso dell'esercizio provvisorio;
- † le funzioni richiamate e i relativi pareri espressi dall'organo di revisione risultano dettagliatamente riportati; riepilogo pareri 2015/2017 agli atti dell'ufficio del Dirigente dell'area economico-finanziaria;
- † le irregolarità non sanate, i principali rilievi e suggerimenti espressi durante l'esercizio sono evidenziati nell'apposita sezione della presente relazione.

RIPORTANO

I risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2016.

CONTO DEL BILANCIO

Verifiche preliminari

L'organo di revisione ha verificato utilizzando, ove consentito, motivate tecniche di campionamento:

- la regolarità delle procedure per la contabilizzazione delle entrate e delle spese in conformità alle

disposizioni di legge e regolamentari;

- la corrispondenza tra i dati riportati nel conto del bilancio con quelli risultanti dalle scritture contabili;
- il rispetto del principio della competenza finanziaria nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni;
- la corretta rappresentazione del conto del bilancio nei riepiloghi e nei risultati di cassa e di competenza finanziaria;
- la corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica e gli impegni di spesa assunti in base alle relative disposizioni di legge;
- l'equivalenza tra gli accertamenti di entrata e gli impegni di spesa nelle partite di giro e nei servizi per conto terzi;
- il rispetto dei limiti di indebitamento e del divieto di indebitarsi per spese diverse da quelle d'investimento;
- il rispetto degli obiettivi di finanza pubblica e nel caso negativo della corretta applicazione delle sanzioni;
- il rispetto del contenimento e riduzione delle spese di personale e dei vincoli sulle assunzioni;
- il rispetto dei vincoli di spesa per acquisto di beni e servizi;
- i rapporti di credito e debito al 31/12/2016 con le società partecipate;
- la corretta applicazione da parte degli organismi partecipati della limitazione alla composizione agli organi ed al compensi;
- che l'ente ha provveduto alla verifica degli equilibri finanziari ai sensi dell'art. 193 del TUEL in data 28/07/2016, con delibera n. 38;
- che l'ente ha riconosciuto debiti fuori bilancio per Euro 87.183,48 e che detti atti sono stati trasmessi alla competente Procura della Sezione Regionale della Corte dei Conti ai sensi dell'art. 23 Legge 289/2002, c. 5;
- che l'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui con atto della G.C. n. 63 del 20/04/2017 come richiesto dall'art. 228 comma 3 del TUEL;
- l'adempimento degli obblighi fiscali relativi a: I.V.A., I.R.A.P., sostituti d'imposta;

Gestione Finanziaria

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

- risultano emessi n.6875 reversali e n.6691 mandati;
- i mandati di pagamento risultano emessi in forza di provvedimenti esecutivi e sono regolarmente estinti;
- NON VI E' STATO il ricorso all'anticipazione di tesoreria, effettuato nei limiti previsti dall'articolo 222 del TUEL;
- NON VI SONO STATI utilizzi, in termini di cassa, di entrate aventi specifica destinazione per il finanziamento di spese correnti, come previsto dall'articolo 195 del TUEL e al 31/12/2016;
- il ricorso all'indebitamento è stato effettuato nel rispetto dell'art. 119 della Costituzione e degli articoli 203 e 204 del TUEL, rispettando i limiti di cui al primo del citato articolo 204;
- gli agenti contabili, in attuazione degli articoli 226 e 233 del TUEL, hanno reso il conto della loro gestione entro il 30 gennaio 2017, allegando i documenti previsti;
- i pagamenti e le riscossioni, sia in conto competenza che in conto residui, coincidono con il conto del tesoriere dell'ente, banca Cassa di Risparmio del Veneto, reso entro il 30 gennaio 2017 e si compendiano nel seguente riepilogo:

Risultati della gestione

Saldo di cassa

Il saldo di cassa al 31/12/2016 risulta così determinato:

SALDO DI CASSA	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa 1° gennaio			2.956.285,72
Riscossioni			17.037.258,12
Pagamenti			16.627.885,84
Fondo di cassa al 31 dicembre			3.365.656,00
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
Differenza			3.365.656,00
di cui per cassa vincolata			89.760,49

Nel conto del tesoriere al 31/12/2016 sono indicati pagamenti per esecuzione forzata per euro: 0,00

Il fondo di cassa vincolato è così determinato:

Fondo di cassa al 31 dicembre 2016	3.365.656,00
Di cui: quota vincolata del fondo di cassa al 31/12/2016 (a)	89.760,49
Quota vincolata utilizzata per spese correnti non reintegrata al 31/12/2016 (b)	
TOTALE QUOTA VINCOLATA AL 31 DICEMBRE 2016 (a) + (b)	89.760,49

L'ente ha provveduto alla determinazione della cassa vincolata alla data del 31/12/2016, nell'importo di euro 89.760,49 come disposto dal principio contabile applicato alla contabilità finanziaria allegato al d.lgs. 118/2011.

L'importo della cassa vincolata risultante dalle scritture dell'ente al 31/12/2016 è pari a quello risultante al Tesoriere indicato nella precedente tabella 1.

Cassa vincolata presso il Tesoriere al 31/12/2016	89.760,49
Eventuali fondi speciali vincolati (esempio Boc) al 31/12/2016	
Totale cassa vincolata presso il Tesoriere	89.760,49
Cassa vincolata al 01/01/2016	452.875,80
Eventuali fondi speciali vincolati (esempio Boc) al 01/01/2016	
Totale cassa vincolata presso l'Ente	
Reversali emesse con vincolo al 31/12/2016	
Mandati emessi con vincolo al 31/12/2016	
Totale cassa vincolata presso l'Ente	

La situazione di cassa dell'Ente al 31/12 degli ultimi tre esercizi, evidenziando l'eventuale presenza di anticipazioni di cassa rimaste inestinte alla medesima data del 31/12 di ciascun anno, è la seguente:

SITUAZIONE DI CASSA	2014	2015	2016
Disponibilità	2.636.726,18	2.956.285,72	3.365.656,00
Anticipazioni	0,00	0,00	0,00
Anticipazione liquidità Cassa DD.PP.	0,00	0,00	0,00

Risultato della gestione di competenza

Il risultato della gestione di competenza presenta un *avanzo* di Euro 630.206,76, come risulta dai seguenti elementi:

RISULTATO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA			
	2014	2015	2016
Accertamenti di competenza (+)	15.541.576,87	16.719.158,54	16.322.723,00
Impegni di competenza (-)	14.577.593,82	14.704.220,98	15.406.254,93
Saldo (avanzo/disavanzo) di competenza	963.983,05	2.014.937,56	916.468,07
Quota di FPV applicata al bilancio (+)			916.145,37
Impegni confluiti nel FPV (-)		30510,58	1.202.406,68
Saldo gestione di competenza	963.983,05	1.984.426,98	630.206,76

così dettagliati:

DETTAGLIO GESTIONE COMPETENZA		
		2016
Riscossioni	(+)	13.743.358,34
Pagamenti	(-)	12.794.001,02
Differenza	[A]	949.357,32
fondo pluriennale vincolato entrata applicato al bilancio	(+)	916.145,37
fondo pluriennale vincolato spesa	(-)	1.202.406,68
Differenza	[B]	-286.261,31
Residui attivi	(+)	2.579.364,66
Residui passivi	(-)	2.612.253,91
Differenza	[C]	-32.889,25
Saldo avanzo/disavanzo di competenza		630.206,76

Risultato della gestione di competenza con applicazione avanzo e disavanzo:

Risultato gestione di competenza	630.206,76
Avanzo d'amministrazione 2015 applicato	754.480,00
Quota di disavanzo ripianata	
SALDO	1.384.686,76

La suddivisione tra gestione corrente ed in c/capitale del risultato di gestione di competenza 2016 integrata con la quota di avanzo dell'esercizio precedente applicata al bilancio è la seguente:

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO - PARTE CORRENTE		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI)
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)	34.400,37
AA) Recupero di avanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	12.648.531,55
di cui per estinzione anticipata di prestiti		
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	10.422.648,60
DD) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)	81.025,56
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to del mutuo e prestiti obbligazionari	(-)	827.211,51
di cui per estinzione anticipata di prestiti		
di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013)		
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-DD-E-F)		1.352.046,25
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI		
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti	(+)	242.267,49
di cui per estinzione anticipata di prestiti		
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	195.058,78
di cui per estinzione anticipata di prestiti		
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	429.238,35
M) Entrate da accensione di prestiti dest.n. estinzione anticipata dei prestiti	(+)	
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (*) O=G+H+I-L+M		1.360.132,17
EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO - PARTE CAPITALE		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI)
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	302.706,31
Q) FPV per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)	881.745,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	1.703.068,45
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli invest destinati al rimborso prestiti	(-)	
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	195.058,78
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	
T) Entrate Titolo 6.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-)	
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	429.238,35
M) Entrate da accens.prestiti dest.a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	2.218.092,62
UU) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)	1.121.381,12
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziaria	(-)	
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE		
Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-UU-V+E		217.772,41

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO - EQUILIBRIO FINALE		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI)
O) SALDO DI PARTE CORRENTE	(+)	1.360.132,17
Z) SALDO DI PARTE CAPITALE	(+)	- 217.772,41
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	-
2S) Entrate Titolo 6.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	-
T) Entrate Titolo 6.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziarie	(+)	-
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	-
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	-
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	(-)	-
EQUILIBRIO FINALE		
W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y		1.142.359,76
Saldo corrente al fine della copertura degli investimenti pluriennali:		
Equilibrio di parte corrente (O)		1.360.132,17
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H)	(-)	242.267,49
Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni	(-)	
Equilibrio di parte corrente al fine della copertura degli investimenti pluriennali		1.117.864,68

Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2016

Il Fondo pluriennale vincolato nasce dall'applicazione del principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D.Lgs.118/2011 per rendere evidente al Consiglio Comunale la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

L'organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento:

- la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente e di parte capitale;
- la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
- la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
- la corretta applicazione dell'art.183, comma 3 del TUEL in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici;
- la formulazione di adeguati cronoprogrammi di spesa in ordine alla reimputazione di residui passivi coperti dal FPV;
- l'esigibilità dei residui passivi coperti da FPV negli esercizi 2017-2018-2019 di riferimento.

La composizione del FPV finale 31/12/2016 è la seguente:

Fondo pluriennale vincolato		
	01/01/2016	31/12/2016
Fondo pluriennale vincolato - parte corrente	34.400,37	81.025,56
Fondo pluriennale vincolato - parte capitale	881.745,00	1.121.381,12
Totale	916.145,37	1.202.406,68

la composizione del FPV di parte capitale finale 31/12/2016 è la seguente:

MISSIONE 1.05	Trasf. Capitale-OO.UU.-Rineg.mutui
MISSIONE 3.01	Fondi propri: ent. Correnti
MISSIONE 6.01	Avanzo amm.ne- Rineg.mutui
MISSIONE 10.05	Avanzo -Rineg.mutui-Trasf. Capitale
MISSIONE 8.02	Avanzo amm.ne -Trasf. capitale

L'organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento che il FPV in spesa c/capitale è stato attivato in presenza di entrambe le seguenti condizioni:

1. l'entrata che finanzia il fondo è accertata
2. la spesa rientra nelle ipotesi di cui al punto 5.4 del principio applicato alla competenza finanziaria potenziata

E' stata verificata l'esatta corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica o vincolata e le relative spese impegnate in conformità alle disposizioni di legge come si desume dal seguente prospetto:

ENTRATE A DESTINAZIONE SPECIFICA		
	Entrate	Spese
Per funzioni delegate dalla Regione	82.160,00	82.160,00
Per fondi comunitari ed internazionali		
Per imposta di scopo		
Per TARI		
Per contributi in c/capitale dalla Regione	249.045,12	249.045,12
Per contributi in c/capitale dalla Provincia		
Per contributi straordinari		
Per monetizzazione aree standard		
Per proventi alienazione alloggi e.r.p.	20.860,00	20.860,00
Per entrata da escavazione e cave per recupero ambientale		
Per sanzioni amministrative pubblicità		
Per imposta pubblicità sugli ascensori		
Per sanzioni amministrative codice della strada (parte vincolata)	271.180,09	271.180,09
Per proventi parcheggi pubblici		
Per contributi c/impianti		
Per mutui	83.113,66	83.113,66
Totale	706.358,87	706.358,87

Entrate e spese non ripetitive

Al risultato di gestione 2016 hanno contribuito le seguenti entrate correnti e spese correnti di carattere eccezionale e non ripetitivo:

ENTRATE E SPESE NON RIPETITIVE

Entrate eccezionali correnti o in c/capitale destinato a spesa corrente	
Tipologia	Accertamenti
Contributo rilascio permesso di costruire	
Contributo sanatoria abusi edilizi e sanzioni	
Recupero evasione tributaria	
Entrate per eventi calamitosi	
Canoni concessori pluriennali	
Sanzioni per violazioni al codice della strada	
Altre (CONTRIBUTO COMPENSATIVO AMBIENTALE)	347.000,00
Totale entrate	347.000,00
Spese correnti straordinarie finanziate con risorse eccezionali	
Tipologia	Impegni
Consultazioni elettorali o referendarie locali	
Ripiano disavanzi aziende riferiti ad anni pregressi	
Oneri straordinari della gestione corrente	
Spese per eventi calamitosi	
Sentenze esecutive ed atti equiparati	
Altre (SPESE IN CONTO CAPITALE DIVERSE)	347.000,00
Totale spese	347.000,00
Sbilancio entrate meno spese non ripetitive	0,00

(Lo sbilancio positivo fra entrate e spese non ripetitive ai fini degli equilibri di bilancio deve finanziare spese del titolo 2)

Risultato di amministrazione

Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2016, presenta un avanzo di Euro 5.326.305,63 come risulta dai seguenti elementi:

RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa al 1° gennaio 2016			2.956.285,72
RISCOSSIONI	3.293.897,78	13.743.358,34	17.037.256,12
PAGAMENTI	3.833.884,82	12.794.001,02	16.627.885,84
Fondo di cassa al 31 dicembre 2016			3.365.666,00
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
Differenza			3.365.666,00
RESIDUI ATTIVI	3.904.534,94	2.579.364,66	6.483.899,60
RESIDUI PASSIVI	708.589,38	2.612.253,91	3.320.843,29
Differenza			3.163.056,31
meno FPV per spese correnti			81.025,58
meno FPV per spese in conto capitale			1.121.381,12
Avanzo/disavanzo d'amministrazione al 31 dicembre 2016			5.326.305,63

Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

EVOLUZIONE DEL RISULTATO D'AMMINISTRAZIONE			
	2014	2015	2016
Risultato di amministrazione (+/-)	1.040.417,00	5.076.193,00	5.326.305,63
di cui:			
a) Parte accantonata		2.722.552,00	2.486.487,06
b) Parte vincolata		1.435.217,95	1.174.532,90
c) Parte destinata a investimenti			828.250,00
e) Parte disponibile (+/-) *	1.040.417,00	918.423,05	837.035,67

La parte accantonata al 31/12/2016 è così distinta:

fondo anticipazione di liquidità d.l. 35/2013	
fondo rischi per contenzioso	169.947,00
fondo incentivi avvocatura interna	
fondo accantonamenti per indennità fine mandato	10.000,00
fondo perdite società partecipate	
fondo rinnovi contrattuali	
fondo crediti di dubbia e difficile esazione	2.306.540,06
TOTALE PARTE ACCANTONATA	2.486.487,06

La parte vincolata al 31/12/2016 è così distinta:

vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	599.270,28
vincoli derivanti da trasferimenti	
vincoli derivanti dalla contrazione dei mutui	228.202,61
vincoli formalmente attribuiti dall'ente	347.000,00
TOTALE PARTE VINCOLATA	1.174.532,90

La parte destinata agli investimenti al 31/12/2016 è così distinta:

descrizione investimento	
Investimenti diversi - vedasi B.P. 2017	828.250,00
TOTALE PARTE DESTINATA	828.250,00

L'Organo di revisione ha verificato la quantificazione delle quote vincolate, destinate e accantonate e la natura del loro finanziamento.

L'avanzo di amministrazione rilevato al 31/12/2015 è stato così utilizzato nel corso dell'esercizio 2016:

Applicazione dell'avanzo nel 2016	Avanzo vincolato	Avanzo per spese in c/capitale	Fondo svalutaz. crediti *	Avanzo non vincolato	Totale
Spesa corrente	0,00			242.267,49	242.267,49
Spesa corrente a carattere non ripetitivo				0,00	0,00
Debiti fuori bilancio				0,00	0,00
Estinzione anticipata di prestiti				0,00	0,00
Spesa in c/capitale	0,00	0,00		302.706,31	302.706,31
Altro			0,00	0,00	0,00
Totale avanzo utilizzato	0,00	0,00	0,00	544.973,80	544.973,80

L'Organo di revisione ha accertato che in sede di applicazione dell'avanzo di amministrazione libero l'ente non si trovava in una delle situazioni previste dagli articoli 195 (utilizzo di entrate a destinazione specifica) e 222 (anticipazione di tesoreria) del TUEL.

Variazione dei residui anni precedenti

L'entità dei residui iscritti dopo il riaccertamento ordinario ha subito la seguente evoluzione:

	Iniziali	Riscossi	Da riportare	Variazioni
Residui attivi	8.385.144,09	3.293.897,78	3.904.534,94	1.186.711,37
Residui passivi	5.349.091,44	3.833.884,82	708.589,38	806.617,24

Conciliazione dei risultati finanziari

La conciliazione fra il risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione

Scaturisce dai seguenti elementi:

RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE	
Gestione di competenza	2016
SALDO GESTIONE COMPETENZA	630.206,76
Gestione dei residui	
Maggiori residui attivi accertati (+)	30,00
Minori residui attivi accertati (-)	1.186.741,37
Minori residui passivi accertati (+)	808.617,24
SALDO GESTIONE RESIDUI	-389.094,13
Riepilogo	
SALDO GESTIONE COMPETENZA	630.206,76
SALDO GESTIONE RESIDUI	-389.094,13
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO	544.973,80
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO	4.531.219,20
AVANZO (DISAVANZO) DI AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2016	5.326.305,63

VERIFICA CONGRUITA FONDI

Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato 4.2.

Metodo semplificato

Tale fondo è stato calcolato in modo graduale con il metodo semplificato per un importo non inferiore a:

	Importi
Fondo crediti accantonato al risultato di amministrazione al 1/1/2016	1.000.000,00
Utilizzi fondo crediti per la cancellazione dei crediti inesigibili	
Fondo crediti definitivamente accantonato nel bilancio di previsione 2016	143.793,51
Plafond disponibile per accantonamento fondo crediti nel rendiconto 2016	1.143.793,51

Metodo ordinario

Il fondo crediti di dubbia esigibilità da accantonare nel rendiconto 2016 da calcolare col metodo ordinario è determinato applicando al volume dei residui attivi riferiti alle entrate di dubbia esigibilità, la percentuale determinata come complemento a 100 della media delle riscossioni in conto residui intervenuta nel quinquennio 2011/2015 rispetto al totale dei residui attivi conservati al primo gennaio degli stessi esercizi.

Il fondo calcolato:

- con la media semplice tra Incassato ed accertato sarebbe di euro 955.923,10
- con la media semplice dei rapporti annui sarebbe di euro 1.327.020,94
- con la media ponderata sia sul totale degli Incassi e dei residui attivi ovvero dei rapporti annui attribuendo un peso del 10% ai tre anni più vecchi del quinquennio e del 35% al biennio precedente sarebbe di euro 1.103.436,22

Dal confronto fra metodo semplificato e metodo ordinario pieno si ottengono i seguenti elementi:

	Importo fondo
Metodo semplificato	1.143.793,51
Metodo ordinario pieno	
media semplice	955.923,10
media dei rapporti	1.327.020,94
media ponderata	1.103.436,22
Importo effettivo accantonato	2.306.540,06

Fondi spese e rischi futuri

Fondo contenziosi

E' stata accantonata la somma di euro 169.947,00 secondo le modalità previste dal principio applicato alla contabilità finanziaria al punto 5.2 lettera h) per il pagamento di potenziali oneri derivanti da sentenze.

Dalla ricognizione del contenzioso esistente a carico dell'ente formatosi negli esercizi precedenti è stata calcolata una passività potenziale probabile di euro 169.947,00.//

La quantificazione della passività potenziale probabile derivante dal contenzioso è stata effettuata dai funzionari del Comune sulla scorta delle indicazioni fornite dagli Istituti di previdenza.

Fondo perdite aziende e società partecipate

Non sono state accantonate somme per perdite d'azienda e società partecipate.

Fondo indennità di fine mandato

E' stato costituito un fondo di euro 10.000,00 sulla base di quanto previsto nel bilancio 2016 per indennità di fine mandato.

VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA

L'Ente ha rispettato gli obiettivi del patto di finanza pubblica per l'anno 2016 stabiliti dall'art. 1 commi 709 e seguenti della Legge 208/2015, avendo registrato i seguenti risultati:

EQUILIBRIO ENTRATE FINALI - SPESE FINALI (ART. 1, comma 711, Legge di stabilità 2016)		COMPETENZA ANNO 2016
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	34400,37
B) Fondo pluriennale vincolato di entrata in conto capitale al netto delle quote finanziate da debito	(+)	881745,00
C) Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	(+)	8889268,99
D1) Titolo 2 - Trasferimenti correnti	(+)	628707,39
D2) Contributo di cui all'art. 1, comma 20, legge di stabilità 2016 (solo 2016 per i comuni)	(-)	0,00
D3) Contributo di cui all'art. 1, comma 683, legge di stabilità 2016 (solo 2016 per le regioni)	(-)	0,00
D) Titolo 2 - Trasferimenti correnti validi ai fini dei saldi di finanza pubblica (D=D1-D2-D3)	(+)	628707,39
E) Titolo 3 - Entrate extratributarie	(+)	3130554,17
F) Titolo 4 - Entrate in c/capitale	(+)	1144074,28
G) Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	(+)	783,69
H) ENTRATE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (H=C+D+E+F+G)	(+)	13793389,52
I1) Titolo 1 - Spese correnti al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	10341623,04
I2) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente	(+)	81025,56
I3) Fondo crediti di dubbia esigibilità di parte corrente	(-)	
I4) Fondo contenzioso (destinato a confluire nel risultato di amministrazione)	(-)	
I5) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione)	(-)	
I6) Spese correnti per interventi di bonifica ambientale di cui all'art. 1, comma 716, Legge di stabilità 2016	(-)	0,00
I7) Spese correnti per sisma maggio 2012, finanziate secondo le modalità di cui all'art. 1, comma 441, Legge di stabilità 2016 (solo 2016 per gli enti locali dell'Emilia Romagna, Lombardia e Veneto)	(-)	0,00
I) Titolo 1 - Spese correnti valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (I=I1+I2+I3+I4+I5+I6+I7)	(+)	10422648,60
L1) Titolo 2 - Spese in c/capitale al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	1096711,50
L2) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale al netto delle quote finanziate da debito (solo per il 2016)	(+)	646284,30
L3) Fondo crediti di dubbia esigibilità in c/capitale	(-)	
L4) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione)	(-)	
L5) Spese per edilizia scolastica di cui all'art. 1, comma 713, Legge di stabilità 2016	(-)	0,00
L6) Spese in c/capitale per interventi di bonifica ambientale di cui all'art. 1, comma 716, Legge di stabilità 2016	(-)	0,00
L7) Spese in c/capitale per sisma maggio 2012, finanziate secondo le modalità di cui all'art. 1, comma 441, Legge di stabilità 2016 (solo 2016 per gli enti locali dell'Emilia Romagna, Lombardia e Veneto)	(-)	0,00
L8) Spese per la realizzazione del Museo Nazionale della Shoah di cui all'art. 1, comma 750, Legge di stabilità 2016 (solo 2016 per Roma Capitale)	(-)	0,00
L) Titolo 2 - Spese in c/capitale valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (L=L1+L2+L3+L4+L5+L6+L7+L8)	(+)	1742995,80
M) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria	(+)	0,00
N) SPESE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (N=L+M)		12165644,40
O) SALDO TRA ENTRATE E SPESE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (O=A+B+H-N)		2543890,49
Spazi finanziari ceduti o acquisiti ex art. 1, comma 726, Legge di stabilità 2016 (patto regionale)	(-)/(+)	0,00
Spazi finanziari ceduti o acquisiti ex art. 1, comma 732, Legge di stabilità 2016 (patto nazionale orizzontale)	(-)/(+)	423000,00
Patto regionale orizzontale ai sensi del comma 141 dell'articolo 1 della legge n. 220/2010 anno 2014	(-)/(+)	-33000,00
Patto regionale orizzontale ai sensi del comma 480 e segg. dell'articolo 1 della legge n. 190/2014 anno 2015	(-)/(+)	0,00
Patto nazionale orizzontale ai sensi dei commi 1-7 dell'art. 4-ter del decreto legge n. 16/2012 anno 2014	(-)/(+)	0,00
Patto nazionale orizzontale ai sensi dei commi 1-7 dell'art. 4-ter del decreto legge n. 16/2012 anno 2015	(-)/(+)	0,00
EQUILIBRIO FINALE (compresi gli effetti dei patti regionali o nazionali)		2933890,49

L'ente ha provveduto in data 31/03/2017 a trasmettere al Ministero dell'economia e delle finanze, la certificazione secondo i prospetti allegati al decreto del Ministero dell'Economia e delle finanze n. 36991 del 6/3/2017.

ANALISI DELLE PRINCIPALI POSTE

Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa

Le entrate tributarie accertate nell'anno 2016, presentano i seguenti scostamenti rispetto a quelle accertate negli anni 2014 e 2015:

ENTRATE CORRENTI TRIBUTARIE, CONTRIBUTIVE E PEREQUATIVE			
	2014	2015	2016
I.M.U.	3.781.300,00	2.990.832,20	3.184.000,00
I.M.U. recupero evasione	301.521,13	1.020.041,08	527.600,00
I.C.I. recupero evasione			
T.A.S.I.	2.130.000,00	3.204.727,48	977.289,52
Addizionale I.R.P.E.F.	1.514.321,93	1.546.601,66	1.600.541,78
Imposta comunale sulla pubblicità	171.801,96	191.547,69	171.610,33
Imposta di soggiorno			
5 per mille			
Altre imposte			
TOSAP			
TARI			
Rec.evasione tassa rifiuti+TIA+TARES	17.562,83		58.983,46
Tassa concorsi			
Diritti sulle pubbliche affissioni	9.000,00	8.028,88	3.527,90
Fondo sperimentale di riequilibrio			
Fondo solidarietà comunale	1.681.000,00	1.157.025,39	2.365.717,00
Sanzioni tributarie			
Totale entrate Titolo 1	9.606.507,65	10.118.804,38	8.889.269,99

Entrate per recupero evasione tributaria

In merito all'attività di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti l'organo di revisione rileva che sono stati conseguiti i risultati attesi e che in particolare le entrate per recupero evasione sono state le seguenti:

	Accertamenti	Riscossioni (compel.)	% Risc. Su Accert.	FCDE accanton comp 2016	FCDE rendiconto 2016
Recupero evasione ICI/IMU/TASI	527.600,00	0,00	0,00%	79897,26%	881.460,20
Recupero evasione TARSU/TIA			0,00%		
Recupero evasione COSAP/TOSAP			0,00%		
Recupero evasione (pubblicità)	14.217,76	12.849,80	0,00%		
Totale	541.817,76	12.849,80	6859,78%	2,37%	881.460,20

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per recupero evasione è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2016	1.280.514,22	100,00%
Residui riscossi nel 2016	251.244,27	19,62%
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	427.072,21	33,35%
Residui (da residui) al 31/12/2016	602.197,74	47,03%
Residui della competenza	527.600,00	
Residui totali	1.129.797,74	

Contributi per permesso di costruire

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Contributi permessi a costruire e relative sanzioni			
	2014	2015	2016
Accertamento	261.977,29	236.276,38	421.094,12
Riscossione	209.599,66	221.694,33	410.518,63

La destinazione percentuale del contributo al finanziamento della spesa del titolo 1 è stata la seguente:

Contributi per permesso di costruire A SPESA CORRENTE		
Anno	Importo	% x spesa corr.
2014		
2015		
2016	195.056,78	46,32%

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per contributo per permesso di costruire è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2016	116.656,56	214,52%
Residui riscossi nel 2016	47.478,03	40,70%
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	125.129,70	107,26%
Residui (da residui) al 31/12/2016	77.651,67	66,56%
Residui della competenza	10.575,49	
Residui totali	88.227,16	

Osservazioni: trattasi di residui riferiti a rateizzazioni concesse dall'Ente.

Trasferimenti correnti dallo Stato e da altri Enti

L'accertamento delle entrate per trasferimenti presenta il seguente andamento:

TRASFERIMENTI DALLO STATO E DA ALTRI ENTI (raffronto con DPR 194/96)			
	2014	2015	2016
Contributi e trasferimenti correnti dello Stato	329.730,51	174.018,05	221.566,57
Contributi e trasferimenti correnti della Regione	14.255,38	41.125,00	27.931,62
Contributi e trasferimenti della Regione per funz. Delegate	254.692,00	222.752,32	252.024,73
Contr. e trasf. da parte di org. Comunitari e internazionali			
Contr. e trasf. correnti da altri enti del settore pubblico	178.472,81	224.669,80	127.184,47
Altri trasferimenti			
Totale	777.150,70	662.565,17	628.707,39

	2014	2015	2016
Trasferimenti dallo Stato	777.150,70	662.565,17	628.707,39
Trasferimenti da UE			
Trasferimenti dalla Regione e altri Enti Locali			
Trasferimenti da imprese e privati			
Totale	777.150,70	662.565,17	628.707,39

E' stato verificato che l'Ente non beneficia di CONTRIBUTI STRAORDINARI ai sensi dell'articolo 158 del TUEL.

Entrate Extratributarie

Le entrate extra tributarie accertate nell'anno 2016, presentano i seguenti scostamenti rispetto a quelle accertate negli anni 2014 e 2015:

ENTRATE EXTRATRIBUTARIE (raffronto DPR 194/96)			
	Rendiconto 2014	Rendiconto 2015	Rendiconto 2016
Servizi pubblici	1.158.902,59	1.345.668,85	1.477.263,91
Proventi dei beni dell'ente	546.256,73	509.808,44	546.696,28
Interessi su anticipi e crediti	9.781,24	1.769,58	541,42
Utile netto delle aziende			
Proventi diversi	1.137.901,37	1.226.565,55	1.106.052,56
Totale entrate extratributarie	2.852.821,93	3.083.910,42	3.130.554,17

ENTRATE EXTRATRIBUTARIE (raffronto D.Lvo 118/2011)			
	Rendiconto 2014	Rendiconto 2015	Rendiconto 2016
Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	1.873.812,24	2.030.838,29	1.966.551,25
Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	413.912,57	597.311,50	558.054,48
Interessi attivi	9.781,24	1.769,58	541,42
Altre entrate da redditi di capitale			
Rimborsi e altre entrate correnti	555.335,88	453.891,05	605.387,02
Totale entrate extratributarie	2.852.821,93	3.083.910,42	3.130.534,17

Sulla base dei dati esposti si rileva:

Le voci di entrata più importanti sono quelle relative alla mensa scolastica, ai proventi dai servizi cimiteriali e ai parcheggi pubblici, ai canoni di locazione, al COSAP, sanzioni al CDS e canoni d'uso degli impianti di depurazione.

Proventi dei servizi pubblici

Si attesta che l'ente non essendo in dissesto finanziario, né strutturalmente deficitario in quanto non supera oltre la metà dei parametri obiettivi definiti dal decreto del Ministero dell'Interno del 18/2/2013, ed avendo presentato il certificato del rendiconto 2015 entro i termini di legge, non ha avuto l'obbligo di assicurare per l'anno 2016, la copertura minima dei costi dei servizi a domanda individuale, acquedotto e smaltimento rifiuti.

Si riportano di seguito un dettaglio dei proventi e dei costi dei servizi a domanda individuale pur non essendo stati predisposti conti economici di dettaglio.

DETTAGLIO DEI PROVENTI E DEI COSTI DEI SERVIZI					
RENDICONTO 2016	Proventi	Costi	Saldo	% di copertura realizzata	% di copertura prevista
Asilo nido	48.680,94	269.451,00	-220.770,06	18,07%	
Casa riposo anziani			0,00	0,00%	
Fiere e mercati			0,00	0,00%	
Mense scolastiche	446.152,52	566.671,95	-119.519,43	78,87%	
Musei e pinacoteche			0,00	0,00%	
Totale	494.833,46	835.122,95	-340.289,49	59,25%	

In merito si osserva: per quanto riguarda l'asilo nido, il costo si riferisce quasi completamente alla parte non coperta dalle rette che fa ditta trattiene, mentre il provento indicato si riferisce al contributo della Regione per l'asilo nido.

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

(artt. 142 e 208 D.Lgs. 285/92)

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

SANZIONI AMMINISTRATIVE PECUNIARIE PER VIOLAZIONE CODICE DELLA STRADA					
	2014	2015	FCDE (*)	2016	FCDE*
accertamento	375.306,76	579.556,20	-	542.360,18	-
riscossione	253.738,65	289.221,30	-	248.573,09	-
% di riscossione (*) di cui accantonamento al FCDE	67,61%	49,90%		45,83%	

La parte vincolata del (50%) risulta destinata come segue:

DESTINAZIONE PARTE VINCOLATA			
	Rendiconto 2014	Rendiconto 2015	Rendiconto 2016
Sanzioni CdS	375.306,76	579.556,20	542.360,18
FCDE corrispondente	0,00	0,00	0,00
entrata netta	375.306,76	579.556,20	542.360,18
destinazione a spesa corrente-vincolata			169.139,85
Perc. X Spesa Corrente			31,19%
destinazione a spesa per investimenti			102.040,24
Perc. X Investimenti			18,81%

La movimentazione delle somme rimaste a residuo è stata la seguente:

Movimentazione delle somme CdS rimaste a residuo		
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2016	360.508,80	70,01%
Residui riscossi nel 2016	62.224,73	12,08%
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	77.159,34	14,98%
Residui (da residui) al 31/12/2016	221.124,73	42,94%
Residui della competenza	293.787,09	57,06%
Residui totali	514.911,82	100,00%

Rilevato che nel rispetto del comma 12 bis dell'art. 142 del D.Lgs. 285/1992, i proventi delle sanzioni derivanti da violazioni al limite massimo di velocità, sono stati attribuiti in misura pari al 50% all'ente proprietario della strada in cui è stato effettuato l'accertamento.

Proventi dei beni dell'ente

Le entrate accertate nell'anno 2016 sono aumentate di Euro 36.788,28 rispetto a quelle dell'esercizio 2015: maggiori introiti per canoni telefonia mobile e COSAP.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per canoni di locazione è stata la seguente:

Movimentazione delle somme rimaste a residuo per canoni di locazione		
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2016	103.501,84	122,82%
Residui riscossi nel 2016	34.638,50	41,10%
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	24.563,65	29,15%
Residui (da residui) al 31/12/2016	44.299,79	52,57%
Residui della competenza	39.972,07	47,43%
Residui totali	84.271,86	100,00%

In merito si osserva che gli ultimi anni sono stati caratterizzati da una costante azione di vigilanza sui canoni di locazione anche se il difficile contesto economico ha indotto l'Ente a procedure di rateizzazione.

Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macroaggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

Macroaggregati	Rendiconto 2015	Rendiconto 2016	variazione
101 redditi da lavoro dipendente	3.364.846,39	3.401.345,90	36.499,51
102 imposte e tasse a carico ente	286.367,36	279.079,75	-7.287,60
103 acquisto beni e servizi	4.141.901,48	4.358.365,39	216.463,91
104 trasferimenti correnti	1.112.355,56	1.204.403,34	92.047,78
105 trasferimenti di tributi	0,00	0,00	0,00
106 fondi perequativi	0,00	0,00	0,00
107 interessi passivi	1.024.217,33	1.005.953,19	-18.264,14
109 rimborsi e poste correttive delle entrate	4.386,05	24.660,38	20.274,33
110 altre spese correnti	97.568,78	148.840,65	51.271,87
TOTALE	10.031.642,94	10.422.648,60	391.005,66

Spese per il personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente sostenuta nell'anno 2016, ha rispettato:

- dei vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 e 5 quater del D.L. 90/2014, dell'art. 1 comma 228 della Legge 208/2015 e dell'art. 16 comma 1 bis del D.L. 113/2016, sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato per gli enti soggetti al pareggio di bilancio e al comma 762 della Legge 208/2015, comma 562 della Legge 296/2006 per gli enti che nel 2015 non erano assoggettati al patto di stabilità;
- dei vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa; che obbligano a non superare la spesa dell'anno 2009;
- dell'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto a valore medio del triennio 2011/2013;
- del limite di spesa per la contrattazione Integrativa disposto dal comma 236 della Legge 208/2015.
- del divieto di ogni attività gestionale per il personale ex art. 90 del Tuel.

L'organo di revisione ha provveduto, ai sensi dell'articolo 19, punto 8, della Legge 448/2001, ad accertare che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa, previsto dall'articolo 39 della Legge n. 449/1997.

Gli oneri della contrattazione decentrata impegnati nell'anno 2016, non superano il corrispondente importo Impegnato per l'anno 2015 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, come disposto dall'art. 9 del D.L. 78/2010.

La spesa di personale sostenuta nell'anno 2016 rientra nei limiti di cui all'art.1, comma 557 e 557 quater della Legge 296/2006.

Spesa di personale	Media 2011/2013 2008 per enti non soggetti al patto	Rendiconto 2016
Spese macroaggregato 101	3.663.867,28	3.401.345,90
Spese macroaggregato 103	17.142,64	23.280,48
Irap macroaggregato 102	223.929,00	202.794,92
Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo		
Altre spese: da specificare.....		
Altre spese: da specificare.....		
Altre spese: da specificare.....		
Totale spese di personale (A)	3.904.938,90	3.627.421,30
(-) Componenti escluse (B)	868.495,81	940.221,46
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B	3.036.443,09	2.687.199,84
(ex art. 1, comma 557, legge n. 296/ 2006 o comma 562)		

Nel computo della spesa di personale 2016 (altre spese incluse e altre spese escluse) il Comune è tenuto ad includere tutti gli impegni che, secondo il nuovo principio della competenza finanziaria potenziata, venendo a scadenza entro il termine dell'esercizio, siano stati imputati all'esercizio medesimo, ivi incluse quelle relative all'anno 2015 e precedenti rinviate al 2016; mentre dovrà escludere quelle spese che, venendo a scadenza nel 2016, dovranno essere imputate all'esercizio successivo Corte dei Conti sezione regionale per il Controllo regione Molise delibera 218/2015.

Non vi è stata estinzione di organismi partecipati e quindi l'ente non ha assunto l'obbligo di riassumerne i dipendenti.

Ai sensi dell'articolo 91 del TUEL e dell'articolo 35, comma 4, del D.Lgs. n. 165/2001 l'organo di revisione ha espresso parere con verbale di data 24 ottobre 2016 sul documento di programmazione triennale delle spese per il personale verificando la finalizzazione dello stesso alla riduzione programmata delle spese.

L'organo di revisione ha accertato che gli Istituti contrattuali previsti dall'accordo decentrato sono improntati ai criteri di premialità, riconoscimento del merito e della valorizzazione dell'impegno e della qualità della prestazione individuale del personale nel raggiungimento degli obiettivi programmati dall'ente come disposto dall'art. 40 bis del D.Lgs. 165/2001 e che le risorse previste dall'accordo medesimo sono compatibili con la programmazione finanziaria del comune, con i vincoli di bilancio ed il rispetto del patto di stabilità.

L'organo di revisione ha accertato che le risorse variabili di cui all'art. 15, c. 5, del CCNL 1999, sono state destinate per l'attivazione di nuovi servizi e/o all'incremento dei servizi esistenti.

L'organo di revisione richiede che gli obiettivi siano definiti prima dell'inizio dell'esercizio ed in coerenza con quelli di bilancio ed il loro conseguimento costituisca condizione per l'erogazione degli incentivi previsti dalla contrattazione integrativa (art. 5 comma 1 del D.Lgs. 150/2009).

Spese per incarichi di collaborazione autonoma

L'Ente non ha incarichi di collaborazione autonoma e pertanto non doveva rispettare il limite massimo per incarichi di collaborazione autonoma stabilito dall'art. 14 del D.L. n. 66/2014 nelle seguenti percentuali della spesa di personale risultante dal conto annuale del 2012;

- 4,5% con spesa di personale pari o inferiore a 5 milioni di euro;
- 1,1% con spesa di personale superiore a 5 milioni di euro.

Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi

In relazione ai vincoli di finanza pubblica, dal piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2, commi da 594 a 599 della Legge 244/2007, delle riduzioni di spesa disposte dall'art. 6 del D.L. 78/2010, di quelle dell'art. 1, comma 146 della Legge 24/12/2012 n. 228 e delle riduzioni di spesa disposte dai commi da 8 a 13 dell'art. 47 del decreto legge 66/2014, la somma impegnata per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi nell'anno 2016 non è stata ridotta rispetto alla somma impegnata nell'anno 2015, in particolare per quanto riguarda la voce prestazioni di servizi, ma vi sono state spese "nuove", come quelle del capitolo 3035 "Spese per la realizzazione dell'ufficio di piano comunale e intercomunale..

In particolare le somme impegnate nell'anno 2016 rispettano i seguenti limiti:

Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi					
Tipologia spesa	Rendiconto 2009	Riduzione disposta	Limite	Impegni 2016	sforamento
Studi e consulenze (1)	21.164,48	80,00%	4.232,90	0,00	0,00
Relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza	21.603,91	80,00%	4.320,78	1.584,04	0,00
Sponsorizzazioni	0,00	100,00%	0,00	0,00	0,00
Missioni	3.090,00	50,00%	1.545,00	841,50	0,00
Formazione	3.681,10	50,00%	1.840,55	4.538,18	-2.697,63

(La Corte costituzionale con sentenza 139/2012 e la Sezione Autonomia della Corte dei Conti con delibera 26 del 20/12/2013, hanno stabilito che deve essere rispettato il limite complessivo ed è consentito che lo stanziamento in bilancio fra le diverse tipologie avvenga in base alle necessità derivanti dalle attività istituzionali dell'ente).

Le spese impegnate per studi e consulenze rispettano il limite stabilito dall'art. 14 del d.l. 66/2014, non superando le seguenti percentuali della spesa di personale risultante dal conto annuale del 2013:

4,2% con spesa di personale pari o inferiore a 5 milioni di euro;

1,4% con spesa di personale superiore a 5 milioni di euro.

Spese di rappresentanza

Le spese di rappresentanza sostenute nel 2016 ammontano ad euro 940,00 come da prospetto allegato al rendiconto.

Spese per autovetture (art. 5 comma 2 d.l. 95/2012)

L'ente ha rispettato il limite disposto dall'art. 5, comma 2 del d.l. 95/2012, non superando per l'acquisto, la manutenzione, il noleggio e l'esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi il 30 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2011. Restano escluse dalla limitazione la spesa per autovetture utilizzate per i servizi istituzionali di tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica, per i servizi sociali e sanitari svolti per garantire i livelli essenziali di assistenza.

Limitazione incarichi in materia informatica (legge n. 228 del 24/12/2012, art. 1 commi 146 e 147)

Non vi sono stati incarichi in materia informatica.

L'ente ha rispettato le disposizioni dell'art. 9 del D.L. 66/2014 in tema di razionalizzazione della spesa per acquisto di beni e servizi.

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

Le spese per interessi passivi sui prestiti, in ammortamento nell'anno 2016, ammonta ad euro 1.005.953,19.

Non vi sono interessi annuali relativi alle operazioni di indebitamento garantite con fidejussioni, rilasciate

dall'Ente ai sensi dell'art. 207 del TUEL

In rapporto alle entrate accertate nei primi tre titoli l'incidenza degli interessi passivi è del 7,95 %.

In merito si osserva che l'Ente procede con la devoluzione di parte dei residui di mutui di vecchia data. Inoltre non vi sono contratti di swap né altri contratti inerenti la finanza innovativa.

Spese in conto capitale

Per l'analisi delle spese in conto capitale di competenza si rimanda al PIANO INVESTIMENTI 2016 allegato al Rendiconto di gestione.

Limitazione acquisto immobili

Non vi sono stati acquisti di immobili.

Limitazione acquisto mobili e arredi

La spesa impegnata nell'anno 2016 per acquisto mobili e arredi rientra nei limiti disposti dall'art. 1, comma 141 della Legge 24/12/2012 n.228.

ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

Limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del T.U.E.L.			
Controllo limite art. 204/TUEL	2014	2015	2016
	7,68%	6,83%	7,95%

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione			
Anno	2014	2015	2016
Residuo debito (+)	24.939.302,89	23.919.663,01	22.976.725,75
Nuovi prestiti (+)			450.000,00
Prestiti rimborsati (-)	1.059.639,35	831.170,48	827.211,51
Estinzioni anticipate (-)			
Altre variazioni +/- (da specificare)	39.999,47	-111.766,78	
Totale fine anno	23.919.663,01	22.976.725,75	22.599.514,24
Nr. Abitanti al 31/12	17.675,00	17.596,00	17.616,00
Debito medio per abitante	1.353,30	1.305,79	1.282,90

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale			
Anno	2014	2015	2016
Oneri finanziari	1.065.228,49	1.024.217,33	1.005.953,19
Quota capitale	1.059.639,35	831.170,48	827.211,51
Totale fine anno	2.124.867,84	1.855.387,81	1.833.164,70

Utilizzo di anticipazione di liquidità Cassa depositi e prestiti

L'ente non ha richiesto, ai sensi del decreto del MEF 7/8/2015 una anticipazione di liquidità alla Cassa depositi

dall'Ente ai sensi dell'art. 207 del TUEL

In rapporto alle entrate accertate nei primi tre titoli l'incidenza degli interessi passivi è del 7,95 %.

In merito si osserva che l'Ente procede con la devoluzione di parte dei residui di mutui di vecchia data. Inoltre non vi sono contratti di swap né altri contratti inerenti la finanza innovativa.

Spese in conto capitale

Per l'analisi delle spese in conto capitale di competenza si rimanda al PIANO INVESTIMENTI 2016 allegato al Rendiconto di gestione.

Limitazione acquisto immobili

Non vi sono stati acquisti di immobili.

Limitazione acquisto mobili e arredi

La spesa impegnata nell'anno 2016 per acquisto mobili e arredi rientra nei limiti disposti dall'art.1, comma 141 della Legge 24/12/2012 n.228.

ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

Limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del T.U.E.L.			
Controllo limite art. 204/TUEL	2014	2015	2016
	7,68%	8,83%	7,95%

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione			
Anno	2014	2015	2016
Residuo debito (+)	24.939.302,89	23.919.663,01	22.976.725,75
Nuovi prestiti (+)			450.000,00
Prestiti rimborsati (-)	1.059.639,35	831.170,48	827.211,51
Estinzioni anticipate (-)			
Altre variazioni +/- (da specificare)	39.999,47	-111.766,78	
Totale fine anno	23.919.663,01	22.976.725,75	22.599.514,24
Nr. Abitanti al 31/12	17.675,00	17.596,00	17.616,00
Debito medio per abitante	1.353,30	1.305,79	1.282,90

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale			
Anno	2014	2015	2016
Oneri finanziari	1.065.228,49	1.024.217,33	1.005.953,19
Quota capitale	1.059.639,35	831.170,48	827.211,51
Totale fine anno	2.124.867,84	1.855.387,81	1.833.164,70

Utilizzo di anticipazione di liquidità Cassa depositi e prestiti

L'ente non ha richiesto, ai sensi del decreto del MEF 7/8/2015 una anticipazione di liquidità alla Cassa depositi

e presli da destinare al pagamento di debiti certi liquidi ed esigibili, da restituirs con un piano di ammortamento a rate costanti.

Contratti di leasing

L'ente non ha in corso al 31/12/2016 alcun contratto di locazione finanziaria:

ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI

L'organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL.

L'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2016 come previsto dall'art. 228 del TUEL con atto G.C. n. 63 del 20/04/2017 munito del parere dell'organo di revisione.

Con tale atto si è provveduto all'eliminazione di residui attivi e passivi formatesi nell'anno 2015 e precedenti per i seguenti Importi:

residui attivi derivanti dall'anno 2015 e precedenti euro 1.186.741,37

residui passivi derivanti dall'anno 2015 e precedenti euro 806.617,24

L'organo di revisione rileva che i residui passivi finanziati con entrate a destinazione vincolata sono di importo non superiore alla cassa vincolata al 31/12/2016 sommata ai residui attivi di risorse vincolate ancora da riscuotere.

L'organo di revisione rileva che nel conto del bilancio nei servizi per conto terzi sono stati eliminati residui attivi compensati dalla corrispondente eliminazione di residui passivi, anche se non coincidente per importo, per motivazioni diverse tra cui l'errata imputazione contabile dei movimenti.

I debiti formalmente riconosciuti insussistenti per l'avvenuta legale estinzione (prescrizione) o per indebito o erroneo impegno di un'obbligazione non dovuta sono stati definitivamente eliminati dalle scritture e dai documenti di bilancio attraverso il provvedimento di riaccertamento dei residui.

Il riconoscimento formale dell'assoluta insussistenza dei debiti è stato adeguatamente motivato.

Dall'analisi dei residui per anno di provenienza risulta quanto segue (eventuale):

ANALISI ANZIANITA' DEI RESIDUI							
RESIDUI	Esercizi precedenti	2012	2013	2014	2015	2016	Totale
ATTIVI							
Titolo 1		31.649,81	19.855,31	377.633,02	960.628,12	689.290,42	2.079.057,48
di cui Tarsu/lati							0,00
di cui F.S.R. o F.S.						181.316,81	181.316,81
Titolo 2	0,00	0,00	0,00	28.772,20	69.908,37	162.664,56	259.345,13
di cui trasf. Stato						33.321,72	33.321,72
di cui trasf. Regione				15.764,90	47.210,00	92.111,79	155.086,69
Titolo 3	45.400,00	237.747,64	474.489,92	314.070,95	260.929,15	1.095.801,32	2.428.438,98
di cui Tia							0,00
di cui Filii Attivi		2.917,13	340,00	24.108,52	38.282,62	89.084,63	134.734,00
di cui sanzioni CdS				51.391,06	169.733,67	293.787,09	514.911,82
Tot. Parte corrente	45.400,00	269.307,45	494.345,23	718.478,97	1.291.465,64	1.947.756,30	4.768.841,59
Titolo 4	305.838,63		99.792,16	68.215,53	82.520,78	13.620,61	559.987,71
di cui trasf. Stato							0,00
di cui trasf. Regione	110.371,78					3.045,12	113.416,90
Titolo 5							0,00
Tot. Parte capitale	305.838,63	0,00	99.792,16	68.215,53	82.520,78	13.620,61	559.987,71
Titolo 6	231.281,66			16.379,34		550.859,08	798.520,98
Titolo 7							0,00
Titolo 9	120.316,08	32.338,71	44.885,83	38.132,54	55.747,41	34.306,97	325.728,52
Totale Attivi	702.836,36	301.736,16	639.024,22	831.204,38	1.429.733,83	2.546.643,86	6.451.078,80

PASSIVI							
Titolo 1	2.226,90		11.522,85	9.709,71	52.113,46	1.621.293,22	1.596.866,14
Titolo 2	23.217,31	4.127,40	0,00	15.892,69	238.623,01	992.717,75	1.274.578,16
Titolo 3				8.050,00			8.050,00
Titolo 4							0,00
Titolo 5							0,00
Titolo 7	211.508,92	16.358,79	29.384,86	33.920,79	50.932,69	98.242,94	440.348,99
Totale Passivi	236.953,13	20.486,19	40.907,71	68.573,19	341.669,16	2.612.253,91	3.320.843,29

ANALISI E VALUTAZIONE DEI DEBITI FUORI BILANCIO

L'ente ha provveduto nel corso del 2016 al riconoscimento e finanziamento di debiti fuori bilancio per euro 87.183,48 in conto capitale.

Tali debiti sono così classificabili:

trattasi di Interventi di somma urgenza per il ripristino di aree interessate da un incendio.

Analisi e valutazione dei debiti fuori bilancio			
	2014	2015	2016
Articolo 194 T.U.E.L:			
- lettera a) - sentenze esecutive			
- lettera b) - copertura disavanzi			
- lettera c) - ricapitalizzazioni			
- lettera d) - procedure espropriative/occupazione d'urgenza			
- lettera e) - acquisizione beni e servizi senza impegno di spesa			87.183,48
Totale	0,00	0,00	87.183,48

I relativi atti sono stati inviati alla competente Procura della Sezione Regionale della Corte dei Conti ai sensi dell'art. 23, comma 5, L. 289/2002.

Debiti fuori bilancio riconosciuti o segnalati dopo la chiusura dell'esercizio

Dopo la chiusura dell'esercizio ed entro la data di formazione dello schema di rendiconto non vi sono stati altri debiti riconosciuti o segnalati.

RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI**Verifica rapporti di debito e credito con società partecipate**

Si fa riferimento a specifica e distinta asseverazione.

TEMPESTIVITA' PAGAMENTI E COMUNICAZIONE RITARDI**Tempestività pagamenti**

L'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti rilevante ai fini dell'articolo 41, comma 1, del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66, è allegato in apposito prospetto, sottoscritto dal rappresentante legale e dal responsabile finanziario, alla relazione al rendiconto.

PARAMETRI DI RISCONTRO DELLA SITUAZIONE DI DEFICITARIETA' STRUTTURALE

L'ente nel rendiconto 2016, rispetta tutti i parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale pubblicati con decreto del Ministero dell'Interno del 18/02/2013, tranne il parametro n. 7. Consistenza dei debiti di finanziamento/enrate correnti, come da prospetto allegato al rendiconto.

RESA DEL CONTO DEGLI AGENTI CONTABILI

Che in attuazione dell'articoli 226 e 233 del TUEL i seguenti agenti contabili, hanno reso il conto della loro gestione, entro il 30 gennaio 2017, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233:

Tesoriere: Istituto di credito Cassa di Risparmio del Veneto.
Economista: rag. Pantano Alessandra.

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'organo di revisione attesta che la relazione predisposta dalla giunta è stata redatta conformemente a quanto previsto dall'articolo 231 del TUEL, secondo le modalità previste dall'art. 11, comma 6 del d.lgs. 118/2011 ed esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti.

Nella relazione sono illustrate le gestioni dell'ente, i criteri di valutazione utilizzati, nonché i fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio.

Alla relazione sono allegati le relazioni dei responsabili dei servizi con evidenza dei risultati previsti e raggiunti.

IRREGOLARITA' NON SANATE, RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE

Non si sono rilevate irregolarità contabili e finanziarie né inadempienze.

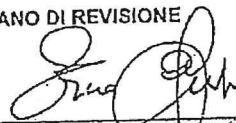
Il Collegio raccomanda all'Ente il costante monitoraggio dell'andamento economico - finanziario degli organismi gestionali esterni ed in particolare del Consorzio Padova Sud al fine del controllo sul rispetto degli equilibri finanziari di bilancio.

CONCLUSIONI

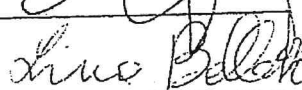
Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime parere favorevole per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2016 e si propone di vincolare una parte dell'avanzo di amministrazione disponibile per le finalità indicate nella presente relazione

L'ORGANO DI REVISIONE

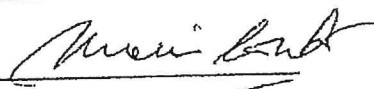
Enrico Guzzoni



Lino Bellato



Marlo Conte



IL PRESIDENTE DEL COMITATO COMUNICAZIONE
Avv. Romano Gelsi



IL SEGRETARIO COMUNICAZIONE
Avv. Michele Lucci